

Abitudini rischiose

Spagna Uno sketch senza parole, pochi secondi per mostrare i rischi del guidare con un cellulare in mano: e poi un gesto cordiale, palmo chiuso e pollice e mignolo tesi, la mano a mimare la cornetta, e l'invito a riappare il telefono e continuare a viaggiare, occhi e orecchi alla strada e mani sul volante. Protagonista del video diffuso sui social network, il trio comico Tricycle, al centro dell'ultima campagna per la sicurezza stradale *¡Ay! Phone*, ideata in Spagna dalla Dirección General de Tráfico (DGT), con la quale il ministro dell'Interno spagnolo intende rendere universale e abituale quel gesto, alla vista di un automobilista o di un pedone in piena conversazione telefonica, per avvertirlo del pericolo che sta correndo. Dati ufficiali, infatti, evidenziano come le distrazioni alla guida provochino il 30% delle morti in Spagna per incidenti stradali, almeno 500 persone l'anno, e l'uso del cellulare è tra le cause più frequenti: una ricerca condotta dal Real Automovil Club de Cataluña su 6mila giovani in tutta Europa ha confermato che quest'azione è considerata molto pericolosa dal 94% dei conducenti, ma è ugualmente praticata dal 43% dei ragazzi. Digitare un numero alla velocità di 120 Km/h significa viaggiare senza vedere la strada per 429 metri, la lunghe

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

12/05/2017